



COMUNITA' PASTORALE
SAN FRANCESCO D'ASSISI
MARIANO COMENSE

Informatore settimanale
Anno XIV – Numero 35
1 ottobre 2023

LA VOCE



IV Domenica dopo il Martirio di S. Giovanni il Precursore



COMUNITA' ONLINE

Questo numero de «La Voce» è anche online! Visita il sito della comunità e troverai: agenda degli eventi, approfondimenti, tutte le iniziative sempre aggiornate!
comunitapastoralemariano.it

La S.Messa festiva delle ore

10.30 viene trasmessa in

streaming

sul canale



YouTube

comunitapastoralemariano

CONTATTI UTILI

Parrocchia S. Stefano

[santostefano@](mailto:santostefano@comunitapastoralemariano.it)

comunitapastoralemariano.it

Tel. 031 745 428

Parrocchia Sacro Cuore

[sacrocuore@](mailto:sacrocuore@comunitapastoralemariano.it)

comunitapastoralemariano.it

Tel. 031 746 129

Parrocchia S. Alessandro

[santalessandro@](mailto:santalessandro@comunitapastoralemariano.it)

comunitapastoralemariano.it

Tel. 031 747 245

SEGRETERIA

[segreteria@](mailto:segreteria@comunitapastoralemariano.it)

comunitapastoralemariano.it

Tel. 031 745 428

Ha ripreso gli orari consueti

lunedì-venerdì ore 9.45-

11.45; 17.00-19.00

Sabato 9.45-11.45

TANTUM AURORA ODV

CENTRO D'ASCOLTO CARITAS

info@tantumaurora.it

cda@tantumaurora.it

WWW.TANTUMAURORA.IT

Tel. 031 744 558

Ciò che vale

Siamo arrivati anche quest'anno alla festa della nostra comunità pastorale, in prossimità della memoria di san Francesco d'Assisi. Prima di festeggiare l'aggregazione delle tre parrocchie di Mariano – unite per volere del Vescovo nel 2010 – il nostro sguardo si indirizza al Vangelo del Signore Gesù, incarnato nella vita di quello straordinario testimone che fu il Poverello di Assisi.

Ciò che vale è il messaggio evangelico, il riferimento comune a Gesù che oggi ci ricorda il primo e grande comandamento: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente... amerai il tuo prossimo con tutto te stesso». Non si può comprendere san Francesco senza l'affermazione di questo primato di Dio, espresso dalla restituzione delle vesti al padre: «D'ora in poi, non ti chiamerò più padre mio Pietro di Bernardone, ma Padre nostro che sei nei cieli».

Ciò che vale per lui da quel momento non sarà altro che il Vangelo, unica regola di vita richiesta ai suoi frati. Anche se – a onor del vero – una regola Francesco l'accettò e la sottopose all'approvazione di papa Onorio: quest'anno i francescani ricordano gli 800 anni da quell'evento.

Ciò che vale non è il segno distintivo esteriore: l'abito non fa il monaco, si suol dire. Eppure un abito, per quanto sobrio, Francesco lo scelse per sé e i suoi frati: un saio a forma di croce che doveva richiamare la penitenza a cui si sottoponevano e il lavoro comune a tanti lavoratori dei campi dei quali intendeva condividere la condizione. Tra qualche mese ne vedremo tanti in mezzo a noi e li riconosceremo come figli di san Francesco per il particolare abito che indossano, in occasione della "Missione francescana" che interesserà la nostra comunità pastorale.

Ciò che vale, anche in questo prossimo evento, che si svolgerà dal 12 al 21 aprile 2024 e avrà una risonanza pubblica nella nostra città, sarà lo stile rigorosamente francescano, cioè la "perfetta letizia" che invade ogni persona che accoglie l'annuncio della Buona Notizia di Gesù e rimane fedele all'ammonimento di Francesco: «Predicate sempre il Vangelo e, se fosse necessario, anche con le parole!».

Difatti leggiamo oggi nel vangelo che «il Signore Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducei», incalliti avversari del Maestro, e noi stessi potremmo essere sorpresi dal suo potere che altre volte aveva invece ridato parola ai muti. Abbiamo l'impressione che egli voglia smascherare il mutismo e l'eccessiva verbosità come espressioni opposte, ma entrambe di origine diabolica. Eppure Colui che è medico dei corpi e delle anime sa intuire e guarire ogni forma di malattia mortale che si annida nell'esistenza umana. E questo è ciò che vale.

don Luigi

STUPITI DALL'UMANITÀ DI GESÙ

Come rimanere umani, a servizio dei poveri, dentro un mondo che cambia

Riprendiamo dall'ultimo Convegno di Caritas ambrosiana alcune suggestioni: la prima della sociologa Chiara Giaccardi e quella dell'arcivescovo Mario Delpini, in ordine all'esercizio della carità nella comunità cristiana nel nostro tempo di cambiamento.

Viviamo un tempo molto difficile e provocante, eppure "c'è dell'oro in questo tempo strano" (M. Gualtieri). Insieme al benessere è aumentata la povertà: questa è una fase "entropica", dove è evidente che prevalga la frammentazione, la perdita della diversità e della varietà di opinioni, il pericolo dove l'uomo va distruggendo le condizioni stesse della propria sopravvivenza. È il tempo della sfida contraria della "ecologia integrale", come dice papa Francesco.

Come fare fronte a questo tempo, alle conseguenze dell'individualismo imperante?

- Partiamo dalla realtà, dalla scienza: **la vita ha bisogno di "RELAZIONE"**. Le nostre nascite e le nostre rinascite durante l'esistenza vita parlano di relazione, mentre l'individualismo è una ideologia. Questo vale anche sul piano dei diritti, perché i diritti individuali sono sempre contro i più deboli. Abbiamo il compito di invertire questo processo di frammentazione, perché siamo "inter-dipendenti", coltivare contesti in cui la libertà si gioca con l'altro.

- Il **metodo educativo della CURA**. Non è la buona azione del volontariato: sarebbe meglio dire "confraternariato", Caritas deriva da "charis-grazia", non è un dover essere.

*Etimologia di cura: è la postura di una dinamica di "**reciprocità**" (es. per scaldarci), un dinamismo che generativo di ognuno, fa bene (anche se è faticoso), perché è essere in ostaggio dell'altro per restituirti a te stesso.

*Radice sanscrita "kau" è "**vedere**": chi cura riesce a vedere prima dello sguardo scientifico o sociologico, è conoscenza per coinvolgimento, senza della quale non si potrebbe conoscere in profondità.

*Radice greca "epimeleia" è "**contemplazione**": curare il nostro sguardo come antidoto all'incuria, in una parola è attenzione, senza la quale si giunge alla cultura dello scarto e al difetto di affezione (vedi la mancanza di fedeltà).

- la **dimensione POLITICA**, l'impegno che viene alla fine di un cammino personale, come narrazione di alternative. È il tema dell'inclusione (eppure siamo già inclusi, purtroppo noi escludiamo), dell'accompagnamento, del mettere in gioco il nostro patrimonio, delle forme nuove di abitare.

È questo il tempo del coraggio per dire quella parola che soltanto dalla prospettiva cattolica-universale può venire, provocando delle scelte contro-corrente. Rafforziamo questa interdipendenza per dare forma alla realtà sociale.

Impossibile? Forse sì, forse in maniera imperfetta, ma non possiamo non farlo.

L'impossibile

Non obbedire a chi ti dice di rinunciare all'impossibile!

L'impossibile solo rende possibile la vita dell'uomo.

Tu fai bene a inseguire il vento con un secchio.

Da te, e da te soltanto, si lascerà catturare.

(Margherita Guidacci, 1921-1992)

Chiara Giaccardi - sociologa

La civiltà occidentale nelle sue espressioni vuole il proprio suicidio, vuole morire, non ama la vita, non vuole i bambini, non vuole legami stabili, non vuole essere infastidito dai migranti,... Qual è la ragione di questo disamore per la vita? È l'individualismo. Se l'individuo è il criterio ultimo di giudizio non si vede come si ci dovrebbe preoccupare del futuro di un mondo dopo di me. I cristiani hanno qualcosa da dire per contrastare questa tendenza al suicidio di una civiltà, che pure è nata dal cristianesimo? **Viviamo di una vita ricevuta**: non abbiamo il diritto di definire da noi stessi il bene/male.

Non è questione di volontarismo, della buona volontà di chi si sente più generoso, ma del fatto che veniamo da Dio. La vita pertanto non è una carriera, una disgrazia, un enigma indecifrabile bensì una **VOCAZIONE**.

Chiedo alla Caritas... di essere la Caritas! La sua vocazione le chiede di non dimenticare la sua radice religiosa: la cura per essere espressione di Chiesa chiede di credere in Dio. È la gratitudine il principio della coscienza cristiana, che si oppone alla tristezza, al senso di frustrazione di fronte alla sproporzione avvertita davanti ai bisogni sempre nuovi e il valore di ogni gesto minimo.

+ Mario Delpini

FESTA DELLA SAN FRANCESCO D'ASSISI MARIANO COMENSE COMUNITÀ

GIO 28/09 - 21.00 - SALA S. CARLO
STUPITI DALL'UMANITÀ DI GESÙ
10 anni di Tantum Aurora e di cambiamenti tra povertà
Luciano Gualzetti, direttore di Caritas Ambrosiana

DOM 01/10
SS. MESSE NELLE SINGOLE PARROCCHIE
Secondo l'ORARIO INVERNALE

DOM 01/10 - 15.30 - CORTILE S. FRANCESCO
CONCERTO DEL TRIO DAFNE
Musiche di Schumann, Mendelsshon, Bonis, Schostakovic, J. Haydn
C. Marzorati violino - V. Turati violoncello - E. Strati pianoforte

MER 04/10 - 18.00 - CORTILE S. FRANCESCO
MEMORIA DEL TRANSITO DI S. FRANCESCO

MER 04/10 - 21.00 - CHIESA S. STEFANO
S. MESSA SOLENNE
NELLA FESTA LITURGICA DI S. FRANCESCO

WWW.COMUNITAPASTORALEMARIANO.IT

COMUNITÀ PASTORALE
SAN FRANCESCO D'ASSISI
MARIANO COMENSE

ROSARIO DECANALE MISSIONARIO
LUNEDÌ 2 OTTOBRE ORE 21
SANTUARIO BVM DEI MIRACOLI – CANTÙ
Testimonianza di p. Carlo - saveriano
Tutti possono partecipare

SERVIZI CARITAS E TANTUM AURORA
DOTAZIONE SCUOLA

Serve **materiale scolastico**, in particolare quadernoni a quadretti da 4 e 5 mm con e senza margini, quadernoni a righe con e senza margini, matite, penne, **PENNE CANCELLABILI**, pastelli, pennarelli, colla stick, temperini con serbatoio, forbici, righelli, compassi, astucci ecc.

CELEBRAZIONI SS. CRESIME

DEI RAGAZZI

DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

sabato 7 ottobre

ore 15.00 chiesa S.Cuore

ore 16.30 chiesa S.Stefano

domenica 8 ottobre

ore 15.00 chiesa S.Cuore

CELEBRAZIONI DI NOZZE

Felicitazioni e auguri vivissimi

agli sposi

Marina Besana e

Luigi Bellusci

Sabato 23 settembre

a S.Cuore

1° ottobre ore 15.30
Cortile S. Francesco
CONCERTO
per la festa della comunità



Trio Dafne

Clara Marzorati violino

Valentina Turati violoncello

Elena Strati pianoforte

Musiche di:

C. Schumann, F. Mendelsshon,

M. Bonis, D. Schostakovic,

J. Haydn

APPUNTAMENTI DEGLI ORATORI

www.oratoridimariano.it
info@oratoridimariano.it
+39 379 135 6479

04/10	21.00	Santo Stefano	Eucarestia
08/10	10.30	Sacro Cuore	Santa Messa IC3

La **Segreteria degli Oratori** è aperta **da lunedì a venerdì**
in **Oratorio San Rocco** dalle **15.30** alle **18.30**

Don Alessandro riceve tutti i giorni, su appuntamento
inquadrando il qr code



Vuoi rimanere sempre aggiornato su ogni evento degli Oratori?

ISCRIVITI AL CANALE TELEGRAM https://t.me/OdMa_info.

Iscriviti alla nostra newsletter e stai connesso agli Oratori di Mariano!

Orario CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

Orari disponibili anche sul sito della Comunità'

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
LUN	9.00	8.30	8.30
MAR	18.30	8.30	8.30
MER	9.00 20.45 <i>OSR</i>	8.30	8.30
GIO	9.00	8.30	18.30
VEN	9.00	18.30	8.30

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
SAB	9.00 <i>S. Rocco</i>		
	18.30	18.00	18.00
DOM	8.30	9.00	8.30
	10.30*	10.30	10.30
	18.30	18.00	

*La S.Messa festiva delle 10.30 viene
trasmessa in streaming

